

N° 62 - dicembre 2017



noviinforma

PERIODICO DI INFORMAZIONE LOCALE DEL COMUNE DI NOVI DI MODENA



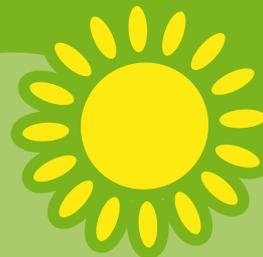
Questi siamo NOI

La nuova
Amministrazione
Comunale
si presenta

Foto di copertina
di Manuela Malavasi



AIMAG



www.aimagca.org

TUTTO INIZIA DA **CASA TUA**



NEL TERRITORIO DI **NOVI di MODENA**
CON LA TARIFFA PUNTUALE DEI RIFIUTI
PER **RICICLARE MEGLIO E DI PIÙ**

AGENZIA DI ONORANZE FUNEBRI



di Gianni Chierici - 346 9541030

NOVI DI MODENA - Via F.lli Rosselli, 21 - tel. 059 672337

CARPI - Via Papa Giovanni XXIII - tel. 059 4738927

ROVERETO SUL SECCHIA - Via Chiesa Sud, 55 - tel. 059 672337

onoranzefunebrielide@gmail.com

Servizio 24 ore su 24 per ogni comune

Cominciamo da un caffè

Sono Enrico Diacci, Sindaco di tutti Noi

di
Enrico Diacci
Sindaco

Carissimi cittadini, donne e uomini di Novi, Rovereto e S. Antonio, mi accingo a scrivere questa breve introduzione all'ultimo numero del Novinforma come lo avete sempre conosciuto: dal prossimo anno, infatti, diversi elementi di novità accompagneranno la sua diffusione sul territorio. Quello che leggerete nasce non solo dal pensiero del candidato che ha vinto le elezioni, ma anche dall'impegno che ho assunto nei confronti di tutta la comunità.

Quelli che mi conoscono e mi stimano sanno che non sono uno che parla senza riflettere e proprio per questo peso le parole con grande attenzione, soprattutto prima di "mettere la faccia" in un'avventura come quella appena iniziata. Responsabilità. Ecco la prima parola che vorrei usare. La mia, quella di tutti gli Amministratori e quella delle persone che ci hanno appoggiato. Responsabilità che mi ha portato ad attivarmi come volontario nell'emergenza dell'immediato dopo-terremoto ma anche Responsabilità che oggi, in veste di Sindaco, si declina nello sforzo di ricostruire una comunità che ancora adesso qualcuno tenta di dividere.

La seconda parola è Fiducia. Fiducia in un territorio generoso, popolato da persone operose che non temono di mettersi in gioco per raggiungere nel più breve tempo possibile soluzioni concrete.

Non sono qui a promettere grandiose opere pubbliche o faraonici progetti futuristici, ma per ribadire il mio impegno per realizzare

azioni reali, attente all'ambiente, mirate al nostro territorio e, soprattutto, sostenibili nel bilancio comunale.

Se ripenso alla vecchia politica, basta guardare qualche telegiornale per capire quanto non risponda più alle esigenze dei cittadini e come poco li rappresenti. Ma NOI siamo diversi, come lista civica, per natura fuori dalle logiche di partito, crediamo nella politica ma solo quando parte dalle persone, dalle loro idee e dalle loro esigenze: è una politica in ascolto delle persone, che condivide nei progetti che possiamo attivare insieme quel rapporto di fiducia, quel contratto ideale che come Sindaco ho stipulato con ognuno di voi.

Fiducia e Responsabilità, quelle che metteremo in campo se sapremo riattivare i legami comunitari di tutto il nostro territorio, valorizzando insieme il capitale di energie e competenze, di passioni e tempo in una nuova visione del futuro.

Non chiedetemi quante risorse stanzierò ma chiedetemi, invece, quante risorse sarò

in grado di attivare coinvolgendo ognuno di Voi, ognuno di Noi! Perché insieme siamo la comunità del cambiamento e vedrete che saremo in grado di riportare questo territorio al futuro.

Farò tutto questo senza starmene chiuso dietro una porta. Passate nelle mattine di martedì a Novi e di mercoledì a Rovereto, anche senza appuntamento, per un suggerimento, un consiglio o semplicemente per conoscermi. Accompagneremo il tutto con una calda tazza di caffè!



L'importante è partecipare

Azioni di coinvolgimento per i cittadini

Parlare di partecipazione può sembrare scontato, non esiste un argomento più inflazionato di questo dalla storica attività di tanti che lo hanno utilizzato come propria bandiera. Eppure nei molteplici incontri fatti prima e dopo la nostra campagna elettorale è stato un tema ricorrente, certo non ricercato e praticato da tutti, ma inseguito in modo particolarmente appassionato da molti di noi. L'esperienza acquisita in questo periodo mi ha fatto capire che in particolare all'interno delle associazioni e dei gruppi di volontariato (ma non solo) esistono potenzialità che una lista civica come NOI, nata proprio grazie al contributo personale di diversi singoli cittadini, deve riuscire a coinvolgere nel proprio processo decisionale. Non è un caso che proprio il primo punto trattato all'interno delle nostre linee di programma, che ci guideranno fino al 2022, sia stato il "Governo partecipato", allo stesso modo non è stata una coincidenza che le nuove linee siano state lette durante il Consiglio Comunale che si è tenuto per la prima volta nella storia di questo Comune a S. Antonio, il più piccolo dei nostri tre centri.

Speriamo che il messaggio sia arrivato forte e chiaro: "NOI ci saremo" e faremo il possibile per stare con voi e vicino a voi. La vicinanza non è comunque sufficiente a garantire e stimolare un processo di reale partecipazione, servono strumenti che conferiscano in modo concreto potere propositivo ai cittadini.

La scelta che la lista civica NOI ha fatto, ancor prima di scrivere il programma elettorale, è stata quella di incontrare altri Sindaci che amministrassero Comuni con dimensioni simili alla nostra e che ci raccontassero la loro esperienza. Da questi confronti è nata la convinzione che dovevamo dare voce principalmente alle peculiarità delle singole frazioni, utilizzando modalità che erano già state utilizzate in tante associazioni che si erano autonomamente costituite ed organizzate.

Personalmente non mi ha mai interessato pensare in modo innovativo ma astratto, quando si deve risolvere un problema importante si parte prima di tutto dall'esperienza di chi ci ha preceduto, nel nostro caso particolare la strada scelta sarà quella di costituire le "Consulte di Frazione" e di abbandonare le vecchie consulte tematiche previste dall'attuale regolamento.

Per garantirne l'autonomia saranno costituite da cittadini eletti tra i residenti nel Comune, che non abbiano in essere ruoli istituzionali e che abbiano una buona conoscenza della propria frazione. Le Consulte di Frazione riferiranno pubblicamente e periodicamente in merito alla propria attività alla cittadinanza, di cui saranno lo strumento per ricevere pareri e proposte di interesse comune. Per approfondire tematiche che coinvolgono l'intero

territorio comunale, sarà possibile convocare una conferenza unificata dei Presidenti delle Consulte. Almeno una volta l'anno sarà convocata un'adunanza aperta del Consiglio Comunale alla quale saranno invitati a partecipare, con diritto di parola, i componenti di tutte le Consulte di Frazione. Questo strumento sarà predisposto nel corso del 2018 e progressivamente affiancato da altre modalità di partecipazione quali il bilancio partecipativo, l'Osservatorio locale del Paesaggio ed il supporto dei gruppi di lavoro tematici. Questi organismi una volta organizzati ed attivati dialogheranno tra loro e con l'Amministrazione, però come ogni struttura ed edificio hanno bisogno di forti fondamenta che si chiamano senso civico e che a loro volta si posino su di un solido basamento che si chiama volontariato.

Per trasmettere anche alle nuove generazioni il valore del senso civico, l'importanza delle istituzioni, l'appartenenza alla propria comunità, la priorità del bene comune, la rappresentanza pubblica, procederemo con la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

In merito al volontariato esistono, per nostra fortuna, persone che in questi anni, nonostante le difficoltà del terremoto, hanno continuato a mantenere vivi tanti servizi per la nostra comunità, e ci hanno aiutato a recuperare velocemente una parte del senso di sicurezza e normalità che avevamo perso, sicuramente a discapito di uno sforzo personale eccezionale. Questo però è il momento di capire che rispetto al passato non possiamo più dare per scontato che domani troveremo gli stessi servizi, gli stessi eventi, le stesse strutture, le stesse associazioni che abbiamo sempre avuto nel nostro paese.

Dobbiamo renderci conto che domani, noi ed i nostri figli, potremo usufruire solo di quello che noi stessi abbiamo partecipato a mantenere in vita. Allora dobbiamo lavorare assieme per una comunità da rafforzare e consolidare, cominciare a pensare che la differenza la faranno non solo gli strumenti di partecipazione che ci verranno proposti ma anche il tempo e l'impegno personale che ciascuno di noi metterà a disposizione.

di
Mauro Fabbri
Vice Sindaco
e Assessore allo
Sviluppo Economico
e al Bilancio

Il Consiglio
Comunale itinerante



Apertura al dialogo

Obiettivo: il recupero del rapporto tra Uffici e cittadini

di
Susanna Bacchelli
Assessore
all'Ambiente,
all'Urbanistica
e alle Politiche
Giovanili

Come si scrive un articolo per Novin-
forma? Me lo sono chiesto e ho anche
domandato in giro per evitare di es-
sere "poco istituzionale". Però il tono che ho
scoperto di dover tenere, per restare nei ca-
noni della tradizione, non fa per me, quindi
vi racconterò un po' di cose a modo mio.

Sono passati pochi mesi dall'insediamento
della nuova Giunta e tutti abbiamo comin-
ciato a lavorare, fin da subito, per portare a
termine le questioni in corso d'opera e per
realizzare progetti futuri.

Per quanto riguar-
da le Politiche Gio-
vanili si è iniziato
a mettere in esse-
re una nuova tipolo-
gia di bando per
migliorare le pre-
stazioni del Cen-
tro Giovani del ca-
poluogo. La gara
in corso prevede
che la cooperativa

che si farà carico
dell'educazione dei nostri ragazzi presenti
progetti che siano in grado di rispondere più
prontamente alle loro esigenze e non sia sol-
tanto un'offerta economica al ribasso. L'in-
tenzione è quella di proporre all'utenza un
miglior servizio e una serie di iniziative rita-
gliate, quanto più possibile, sugli interessi dei
giovani stessi. Anche presso le frazioni pro-
segue il lavoro delle Politiche Giovanili grazie
al fondamentale contributo delle Parrocchie
sia dal punto di vista didattico che formativo.
Ho iniziato poi un personale percorso di con-
fronto con le altre realtà locali per mettere
a punto un progetto, coinvolgendo le asso-
ciazioni presenti sul territorio, che dia una
collocazione al bisogno degli adolescenti di
ritrovare liberamente in uno spazio persona-
lizzabile, valorizzando spazi di aggregazione
diffusi e funzioni diversificate.

Le nuove linee guida regionali per i centri
del riuso comunali e non comunali, approva-
te con Deliberazione della Giunta Regionale

n. 1382 del 25/09/2017, hanno posto l'at-
tenzione sull'esigenza di una riqualificazione
del centro di Novi che, gestito dall'Auser, ha
contribuito enormemente ad aumentare il
recupero dei materiali, a dividere i prodot-
ti riciclabili creando risorse da destinare al
sostegno sociale. Dopo un confronto con gli
altri comuni della Provincia di Modena svolto
nella seconda metà di novembre, abbiamo
iniziato a studiare un progetto che, nel ri-
spetto delle suddette linee guida, salvaguar-
di e valorizzi questa

importantissima at-
tività dei volontari
del nostro comune.
La questione più
complessa natu-
ralmente è quella
legata alle pratiche
della ricostruzione.
I cittadini da far ri-
entrare nelle pro-
prie abitazioni sono
davvero ancora
troppi e occorre ra-
zionare in maniera



seria, oculata e soprattutto non frettolosa,
sulle strategie da mettere in campo per mi-
gliorare l'efficacia dell'attività svolta dall'Uf-
ficio preposto.

In questa prima fase, grazie alla grande col-
laborazione di tutti i dipendenti interessati e
alla loro serietà e competenza professionale,
abbiamo cercato di migliorare il confronto di-
retto con i proprietari interessati dalle pratiche
Mude, unitamente ai loro tecnici. Lo scopo è
quello di incentivare il dialogo tra cittadino e
Istituzioni, così da consentire alle due diverse
componenti di comunicare e chiarire, quanto
più possibile, l'esigenza dell'Amministrazione
che le richieste siano inoltrate in modo corretto
e completo. Credo che sia un segnale di aper-
tura importante il dialogo e il confronto con i
cittadini, anche per ricevere critiche, perché
proprio da queste si riesce a comprendere la
strada corretta per la soluzione dei problemi.
Le ideologie non rimandano le persone nelle
proprie case, l'impegno e lo studio sì.



La cultura del benessere

Coordinare le risorse locali per garantire maggiori opportunità

Partecipazione, integrazione e impegno. Queste sono le parole chiave che hanno guidato questo mio nuovo ruolo di Assessore. Partecipazione perché senza questo tassello le attività rischiano di essere calate dall'alto, senza incontrare le esigenze del territorio. La bicicletтата gastronomica promossa i primi di ottobre, in collaborazione con un fitto gruppo di associazioni, ne è un esempio emblematico: abbiamo individuato un bisogno e insieme con le associazioni si è fatto un progetto tra-

sversale per poterlo soddisfare. Questo è il mio modo di lavorare: partendo dai bisogni concreti della comunità. Promozione perché è necessario uscire dall'ombra e portare alla luce tutte le eccellenze del nostro territorio in maniera integrata, andando cioè oltre il vecchio campanilismo "Novi-Rovereto-S. Antonio". Il nostro Comune è ricco di forze che occorre iniziare a lavorare in modo collaborativo e integrato per promuovere eventi in grado di far circolare i cittadini novesi su tutto il territorio e, perché no, attrarne dai comuni limitrofi. A tal proposito proporrò alle associazioni un calendario di incontri per realizzare tale obiettivo. Creare cioè un'offerta integrata di eventi, promossi dalle associazioni in forma collaborativa e sulla base di alcuni bisogni emersi dalla comunità. L'ultima parola chiave è impegno perché i rapporti tra Assessorato e mondo del volontariato sussistono se vi è una reciproca intesa. Da parte del Comune nel credere, riporre fiducia e cogliere tutte le opportunità presenti sul territorio, da parte delle associazioni nel mediare le proprie singole esigenze con quelle degli altri collaboratori, condizione necessaria per poter realizzare qualcosa insieme. Tanto la realizzazione dei prossimi eventi quanto la messa in atto delle azioni previste dall'Ordinanza Gabrielli saranno quindi affrontate secondo tali convinzioni e metodologie di lavoro.



di
Alessandro Fracavallo
Assessore allo Sport, alle Attività Ricreative e alla Promozione e Gestione delle Relazioni con l'Associazione

Sport: innovare le attrezzature sportive del territorio, creandone di nuove qualora se ne riscontri la necessità, sarà il mio obiettivo in ambito sportivo. Ad oggi sono in fase di valutazione alcuni progetti inerenti all'apertura di strutture per la pratica di nuove discipline sportive sul territorio comunale. Promuovere un'offerta più variegata possibile di pratiche sportive passa anche da questo snodo: le strutture sportive. Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un aumento sostanziale in questo senso ma è mia convinzione non fermarmi al presente e continuare a immaginare nuovi scenari per il futuro. Lo sport ed il sostegno alle associazioni che vi operano è fondamentale per la promozione di sani stili di vita all'interno della popolazione. Soprattutto in riferimento alle fasce di età giovanile è importante promuovere tale pratica, anche perché questa spesso rimane uno dei pochi collegamenti che come Amministrazione Comunale abbiamo con i ragazzi del territorio. Non a caso prevediamo un rafforzamento del sostegno alle società sportive che operano nei loro confronti e un implementazione del progetto "Sport per Tutti" realizzato con le scuole del territorio per promuovere la pratica sportiva sia in quei ragazzi non abituati a farlo sia attraverso una programmazione che coinvolga gli alunni di Novi e Rovereto in un unico progetto.

In alto:
La "Bicicletтата con gusto".
In basso alcune manifestazioni sportive



Accogliere è importante

Una sfida di civiltà, consapevolezza e solidarietà

A cura
dell'Assessorato
ai Servizi Sociali

Nella Regione Emilia-Romagna dal 2014 si è condiviso un modello di accoglienza basato su criteri di ripartizione territoriale consolidato nel 2017 (accordo tra Ministero dell'Interno e ANCI) con l'introduzione di un Piano Operativo Nazionale di distribuzione dei richiedenti protezione internazionale; questo in attesa dell'iter giuridico relativo alla domanda di protezione internazionale (ottenuta dopo una valutazione presso una Commissione territoriale), di durata complessiva media 10-12 mesi. In questa fase non sono previsti oneri a carico del comune ricevente essendo già previsti fondi economici appositi provenienti dall'Unione Europea.

Nel territorio comunale sono presenti quattro cittadini richiedenti asilo provenienti dalla Guinea, di età compresa tra i 20-24 anni (presso la frazione di S. Antonio) dal mese di Giugno 2017 e sei di nazionalità nigeriana, dal mese di Novembre presso il capoluogo. Dopo una permanenza presso strutture di accoglienza facenti capo alla prefettura, l'inserimento pratico a livello territoriale è affidato a cooperative sociali che seguono i cittadini stranieri all'interno di appartamenti civili supportati da operatori e mediatori culturali per le varie attività (sociali, linguistiche, culturali ed educative).

In un momento di crisi economica conclamata e difficoltà abitativa, conseguenti anche alle problematiche sismiche, va sottolineato che l'intento dell'integrazione non è quello di sottrarre posti di lavoro alla collettività svolgendo le stesse mansioni da "volontari" ma fare maturare l'autonomia e l'indipendenza rispetto alle forme di sostegno economico al termine del percorso di accoglienza, quali requisiti indispensabili ad un vero processo di integrazione. In questa ottica anche la nostra amministrazione si è "attrezzata" di una convenzione (Delibera di Giunta Comunale Nr. 77 del 25/09/2017) nella quale si è ritenuto utile favorire le attività che siano occasione di conoscenza del territorio e di sviluppo di competenze, opportunità per un successivo inserimento lavorativo autonomo.

Le mansioni che per loro natura si prestano ad essere oggetto di volontariato riguardano quei compiti che il Comune ha fra i propri relativi alla manutenzione del patrimonio pubblico, i servizi di pulizia delle aree verdi, delle strade e delle aree pedonali.

Fondamentale nella messa a punto di questo percorso è stato l'apporto delle Associazioni locali di volontariato che stanno tuttora collaborando in modo propositivo e sensibile con l'Amministrazione Comunale.



Cultura, bene comune

Interventi a favore di nuove progettualità e collaborazioni

Ognuno di noi ha una frase guida nella realizzazione dei propri progetti. La mia, così come suggerito dalle riflessioni di Stefano Rodotà, è: "La cultura è un bene comune". Pertanto, assieme alla nuova Giunta, ci siamo dati da fare per realizzare e favorire interventi sia a livello scolastico che pubblico, sostenendo e incentivando la progettualità della Scuola e dei genitori, importanti nuovi attori educativi e cercando la collaborazione delle Associazioni del territorio. In Unione Terre d'Argine, nell'ambito del percorso partecipato che ha portato all'approvazione del "Patto per la scuola", abbiamo contribuito a portare all'attenzione le difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), l'importanza di una rete tra la Neuropsichiatria Infantile, la Scuola e le famiglie, la formazione dei docenti e la condivisione del percorso scolastico ed evolutivo con i genitori.

Ed è proprio per favorire la conoscenza, anche a livello cittadino, delle tematiche legate a coloro che hanno più difficoltà, che è stata realizzata la rassegna sulla disabilità intitolata "La normalità di essere diversi - esperienze d'inclusione a scuola e sul territorio". Articolata in tre serate e nata da un'idea condivisa con la famiglia Grillenzoni di Novi e la famiglia Premi di Castelfranco Emilia (entrambe con figli affetti da tetraparesi spastica grave), questa rassegna è stata realizzata in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "R. Gasparini", la Pro loco "A. Boccaletti", la Cooperativa Sociale Nazareno di Carpi, la squadra di hockey in sedia a rotelle "Sen Martin" di Spilamberto e con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale. In queste tre emozionanti serate il pubblico è stato numeroso ed ha potuto constatare che la disabilità può essere una risorsa e che fare inclusione è prima di tutto un atteggiamento nei confronti della vita. Ovvero, accettare con entusiasmo la diversità altrui perché arricchisce la nostra vita di sfumature inedite.

Per l'anno scolastico 2017/2018, il settore Cultura, Istruzione e Pari Opportunità ha poi fatto la scelta di sostenere il progetto legalità dell'Istituto Comprensivo "R. Gasparini" di Novi di Modena in collaborazione con le scuole del territorio dell'Unione Terre d'Argine e finanziato dal MIUR. L'Amministrazione ha proposto e proporrà eventi e laboratori (incontri con testimoni di mafia, concorsi letterari, spettacoli teatrali, mostre, lettura di libri, laboratori ludici e installazioni) che accompagneranno la programmazione didattica della Scuola per l'anno scolastico 2017-2018, in collaborazione con le Associazioni. Data l'importanza del tema della legalità per lo sviluppo del senso civico e di una cultura inclusiva, la speranza è quella di poter continuare questa collaborazione con la Scuola e le Associazioni anche per gli

anni successivi.

A livello di Pari Opportunità infine, l'idea è quella di realizzare il prossimo anno, all'interno della Casa della Salute di Novi, uno "Spazio Donna" che possa sostenere le donne da diversi punti di vista: genitoriale, medico, giudiziario, educativo e psicologico. In questo senso, all'interno di questo servizio è al vaglio una collaborazione stretta con il Consultorio dell'ASL e Vivere Donna, associazione che opera sul territorio dell'Unione Terre d'Argine con sportelli contro la violenza sulle donne e che sarà presente anche a Rovereto s/S presso la Casa della Salute. Per sensibilizzare i cittadini e sostenere l'apertura degli sportelli di Vivere Donna, sono stati organizzati eventi, in collaborazione con le associazioni, il 25 e il 26 Novembre scorso (giornata nazionale contro la violenza sulle donne) e per il nuovo anno, in particolare per la settimana dell'8 marzo, sia a

Novi che nelle frazioni di Rovereto s/S e S. Antonio in Mercadello.

Altri progetti sono in cantiere per l'anno 2018 nel settore Istruzione, Cultura e Pari Opportunità. Progetti che cercheranno

di valorizzare la cultura del territorio, di sostenere la progettualità della Scuola e le fasce più deboli della popolazione e di offrire spazi di divertimento e di riflessione per tutti.

di
Elisa Montanari
Assessore alla
Cultura, Istruzione
e Pari Opportunità



Foto di gruppo alla prima serata della rassegna sulla disabilità

L'importanza della legalità



Il percorso sulla legalità, che si snoda da ottobre 2017 fino alla fine del prossimo anno, vede la stretta collaborazione tra Comune, Scuola e Associazionismo che ha dato vita a un ricco calendario di eventi: 5 diverse rassegne, 30 eventi singoli e 25 percorsi formativi, dedicati agli studenti e a tutta la cittadinanza. Il coordinamento tra agenzie istituzionali, educative e culturali del territorio è fondamentale per creare una rete forte contro l'illegalità. Alcuni dei temi che verranno trattati saranno quelli della lotta alle mafie e alla violenza, dell'ambiente, dell'inclusione, della solidarietà, dello sport e dell'accoglienza. Foto: Murales di Via C. Zoldi

I giovani e la Costituzione

Senso civico e del dovere come antidoto all'indifferenza

di
Giorgia Grossi
Consigliere comunale
incaricato
all'Osservatorio
locale del
paesaggio e
partecipazione

“**L**a Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta, la lascio cadere e non si muove; perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile; bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità. Per questo una delle offese che si fanno alla Costituzione è l'indifferenza alla politica. L'indifferentismo che è (...) un po' una malattia dei giovani. La politica è una brutta cosa. Che me n'importa della politica?

Ed io, quando sento fare questo discorso, mi viene sempre in mente quella vecchia storiolina che qualcheduno di voi conoscerà: di quei due emigranti, due contadini che traversavano l'oceano su un piroscampo traballante. Uno di questi contadini dormiva nella stiva e l'altro stava sul ponte e si accorgeva che c'era una gran burrasca con delle onde altissime, che il piroscampo oscillava. E allora questo contadino impaurito domanda a un marinaio: Ma siamo in pericolo? E questo dice: Se continua questo mare tra mezz'ora il bastimento affonda. Allora lui corre nella stiva a svegliare il compagno e dice: Beppe, Beppe, Beppe, se continua questo mare tra mezz'ora il bastimento affonda.



Quello dice: Che me n'importa? Non è mica mio! Questo è l'indifferentismo alla politica.

È così bello, è così comodo, è vero? È così comodo! La libertà c'è, si vive in regime di libertà. C'è altre cose da fare che interessarsi di politica! Eh, lo so anche io, ci sono. Il mondo è così bello vero? Ci sono tante cose belle da vedere,

da godere, oltre che occuparsi di politica! E la politica non è una piacevole cosa. Però la libertà è come l'aria. Ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare, quando si sente quel senso di asfissia che gli uomini della mia generazione hanno sentito per vent'anni e che io auguro a voi giovani di non sentire mai. E vi auguro di non trovarvi mai a sentire questo senso di angoscia in quanto vi auguro di riuscire a creare voi le condizioni perché questo senso di angoscia non lo dobbiate provare mai ricordandovi ogni giorno che sulla libertà bisogna vigilare, vigilare dando il proprio contributo alla vita politica"; (tratto dal Discorso ai giovani sulla Costituzione di Piero Calamandrei, 1955).

L'esortazione di Calamandrei al senso civico è un dovere a non restare indifferenti, oggi come allora. Perché quando si decidono politiche fondamentali per ognuno di noi, il punto di vista di ognuno di noi non può mancare.

CSAR: 25 anni di solidarietà

Un sentito grazie alla famiglia Grisendi

Il 2017 è stato un anno importante per la nostra associazione, 25 anni fa nasceva il Centro di Solidarietà Anziani di Rovereto, per gli amici CSAR, con l'obiettivo di svolgere attività di volontariato, non solo per gli anziani ma per tutta la nostra comunità. Da un quarto di secolo ci occupiamo di trasporti sociali, aiutiamo coloro che non possono spostarsi in autonomia ad andare dal medico o presso strutture ospedaliere per fare visite o terapie specialistiche. Dall'anno in corso abbiamo ricevuto un dono prezioso. La famiglia di **Na-**

talino Grisendi, di Rovereto, trasformando un dolore in un gesto di grande solidarietà, ha voluto donare al Centro di Solidarietà Anziani di Rovereto un automezzo attrezzato per il trasporto dei disabili, un mezzo nuovissimo che ci consentirà di implementare la nostra attività. È stato un regalo molto apprezzato che ci ha commosso e per cui desideriamo ringraziare di cuore la famiglia Grisendi. Desideriamo inoltre ringraziare tutti i volontari dello CSAR che instancabilmente prestano la loro opera a servizio dell'associazione e dei cittadini.



Il gusto di pedalare

Una potenziale realtà per lo sviluppo dei nostri territori

Il turismo enogastronomico è una realtà di sviluppo culturale e territoriale in evidente fase di crescita, in particolar modo nella nostra regione, attraverso la conservazione e la valorizzazione dei territori agricoli e vitivinicoli. Propone un nuovo modo di "vivere il viaggio", unendo degustazione di vini e prodotti tipici, visite di aziende agricole e vitivinicole e sano movimento. Vivendo queste esperienze in modo diretto, il turista entra in contatto con la realtà del luogo e partecipa a un'esperienza di vita che lo arricchisce.

Fatta questa necessaria introduzione vorrei aggiornarvi sulla concreta adesione del Comune di Novi di Modena all'itinerario Enogastronomico, "La strada dei vini e dei sapori di Terre Piane".

Un itinerario già presente e attivo nel nostro territorio e sul quale ci siamo, già da subito, impegnati a collaborare. Il giorno 10 Novembre, su invito dell'Assessore del Comune di Carpi **Simone Morelli**, abbiamo partecipato ad un'incontro per individuare un percorso finalizzato al rilancio e alla valorizzazione di "Terre Piane". Ci siamo presentati a questo tavolo di lavoro con le proposte, raccolte dagli incontri dei gruppi di lavoro che abbiamo attivato per la campagna elettorale. Abbiamo sottolineato perciò la presenza nel nostro Comune di importanti realtà agrituristiche, aziende agricole a Km0, aziende viti-vinicole ed economiche e, non per ultimo, la presenza di percorsi naturali ed itinerari ciclabili promossi da alcune associazioni del Comune.

La nostra strategica posizione, che si trova a metà dei percorsi tracciati di EuroVelo 7 e della Ciclovía Regionale ER17, risulta determinante per la circolazione di molti turisti provenienti da diverse parti d'Europa. Per questo motivo lo sforzo dei prossimi mesi sarà finalizzato alla massima integrazione ciclabile del nostro territorio con queste principali arterie. Per rendere il nostro territorio una meta fissa e ospitale del passaggio di turisti è inoltre fondamentale la presenza di servizi e di strutture adibite all'accoglienza, efficienti, organizzate e integrate fra loro.

La nascita infine di una sensibilità condivisa



di
Matteo Zanardi
Consigliere comunale
con delega alle
Politiche Agricole

sulle risorse del territorio offrirà una selezione di pacchetti turistici completi, da poter proporre anche sul web mediante portali dedicati al turismo (es. Emilia Romagna Welcome, Agritourist, ecc).

La promozione territoriale rimane, a mio avviso, una grandissima opportunità e credo fortemente che se riusciremo a collaborare per creare quella sensibilità, quella unità territoriale in cui rispetto e sostenibilità ambientale sono elementi fondanti, riusciremo a far emergere la bellezza e l'ospitalità che contraddistingue da sempre i nostri territori.



Lo stato dei cantieri



Care Residence (ex Casa Protetta)

- Realizzazione nuova struttura
Inizio lavori: maggio 2016
Fine lavori: marzo 2018
Importo: € 3.541.917



Magazzino Comunale

- Realizzazione nuova struttura
Inizio lavori: febbraio 2017
Fine lavori: gennaio 2018
Importo: € 1.376.000



Oratorio di Palazzo Pio

- Ulteriori opere di messa in sicurezza
Inizio lavori: gennaio 2018
Fine lavori: marzo 2018
Importo: € 109.000



Raffrescamento scuole elementari e medie di Novi

- Installazione impianto
Inizio lavori: gennaio 2018
Fine lavori: aprile 2018
Importo: € 800.000



Centro sportivo Rovereto

- Sistemazione tribune campo di calcio e rifacimento spogliatoi sottostanti
Inizio lavori: gennaio 2018
Fine lavori: settembre 2018
Importo: € 700.000



Manutenzione stradale

- Asfaltatura aree maggiormente danneggiate
Inizio lavori: marzo 2018
Fine lavori: giugno 2018
Importo: € 150.000



Aree Ex-MAP Novi e Rovereto

- Rimozione ultime strutture e sistemazione area
Inizio lavori: febbraio 2018
Fine lavori: maggio 2018
Importo: € 144.000



Bocciodromo S. Antonio

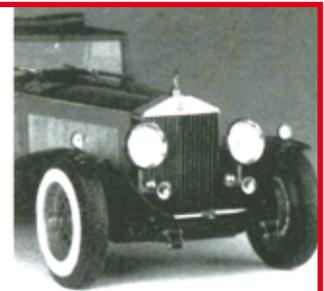
- Miglioramento sismico primo piano
Inizio lavori: gennaio 2018
Fine lavori: aprile 2018
Importo: € 45.000
- Rifacimento centrale termica
Inizio lavori: gennaio 2018
Fine lavori: aprile 2018
Importo: € 46.673



Delegazione Municipale Rovereto

Approvazione progetto esecutivo entro dicembre 2017
Inizio lavori presunto: settembre 2018
Fine lavori presunta: dicembre 2019
Importo: € 2.300.000

Unione Autoscuole Carpi s.n.c.
info@unioneautoscuolecarpi.it



Sede SUD
CARPI (MO)
Via Lenin, 1
Tel. 059.692249
Fax 059.644652

Sede NORD
CARPI (MO)
V.le De Amicis, 4/D
Tel. 059.687397
Fax 059.684825

Sede NOVI
NOVI di MODENA (MO)
Via A. Volta, 20

AUTOSCUOLA

- Conseguimento di tutti i tipi di patenti
- Aule di teoria informatizzate
- Aule quiz ministeriali informatizzate in nove lingue

- CORSO DI RECUPERO PUNTI
- CORSI PER RINNOVO CQC

AGENZIA

- Passaggi di proprietà
- Immatricolazione di qualsiasi tipo di auto e moto
- Immatricolazioni estere
- Demolizioni
- Duplicati patenti
- Conferme patenti auto, nautiche, caldaia
- Qualsiasi tipo di consulenza automobilistica

**VASTA ESPERIENZA NEL CAMPO
A DISPOSIZIONE
DELLA NOSTRA CLIENTELA**

Unione Autoscuole Carpi s.n.c.



Noi Lista Civica



di
Gloria Galiotto

Iniziare qualcosa è sempre difficile

Pensate, ad esempio, a quanti corsi in palestra avete abbandonato prima ancora di finire la lezione di prova, o a quanti libri sul vostro comodino hanno l'orecchietta ancora a pagina 3... non vergognatevi, come ho scritto all'inizio: iniziare qualcosa è sempre difficile.

Come la mia esperienza in Consiglio Comunale... mi viene un po' da paragonare il Consiglio Comunale a quella che può essere una relazione coniugale. Pensateci: un uomo e una donna, cioè, Marte e Venere, due pianeti distanti, opposti se volete, riescono a coniugarsi e trovare una strada comune per raggiungere la felicità di entrambi. Felicità e appagamento che si raggiungono solo grazie alla collaborazione, alla pazienza, alla voglia di raggiungere scopi e obiettivi che possono solo far aumentare ciò che la coppia sta costruendo. Ecco, ora riflettiamo un momento sul Consiglio Comunale, formato da una maggioranza e un'opposizione (quindi ritroviamo Marte e Venere), i quali, dovrebbero collaborare per il raggiungimento di scopi che portino beneficio a tutti, no?! Almeno a me la cosa pare semplice, lineare ed efficace. Ma purtroppo non è così e me ne sono resa conto durante il primo consiglio comunale. Incredula che in una realtà piccola come la nostra, (ricordo che il Comune di Novi se raggiunge i 10000 abitanti effettivi, è già tanto!) dove tutti ci conosciamo e dove almeno 7 persone su 10 fanno parte di

associazioni, l'Amministrazione dovesse essere così distante da ciò che amministra!!! Ho visto dal terremoto in poi troppe situazioni che, a mio avviso, in un comune così piccolo non dovrebbero verificarsi mai. Ho vissuto in prima persona la frustrazione del non essere ascoltato da chi invece, dovrebbe essere il rappresentante anche del tuo pensiero: il Sindaco. Da ciò ho quindi trovato un nuovo impulso che mi ha fatto pensare "Per Roma ormai di speranze ce ne sono poche ... ma se almeno la mia piccola realtà mi può dare qualche barlume di speranza nel vedere cambiare le cose, allora significa che c'è ancora del terreno fertile!". E così è stato.

La cittadinanza novese mi ha dato prova che allora non sono pazza, veramente può esistere un Comune che funzioni un po' come una grande famiglia, dove il padre e la madre dettano sì le regole, ma ascoltando i propri figli con amorevole pazienza e sempre in virtù del loro bene. Ecco, ora io sono fermamente convinta che le cose siano davvero semplici, ma per qualche strana ragione, a tutti noi piace sempre complicare un pò! Non pretendo di certo che in un batter d'occhio il Consiglio Comunale cessi di essere l'ambientazione teatrale per qualche scenetta dal carattere puramente partitico ma mi auguro di respirare presto quell'aria di confronto positivo e costruttivo, quell'aria di voglia di realizzare concretamente operazioni che portino a risultati positivi tangibili da parte di tutti. Come quando vi incontrate con gli amici al bar e vi sentite i conquistatori del mondo tra sogni e speranze, o come quando vi sentite gli allenatori del secolo e sapreste come formare la squadra di calcio più forte di tutto il mondo, o ancora (e qui mi rivolgo alle donne) quando vi sentite la psicologa top dell'anno e sapreste perfettamente come affrontare questa o quella situazione. Ecco, quello che mi auguro è di sentire presto lo stesso entusiasmo in quelle che sono le mura formali di un Consiglio Comunale, dove tutti siamo cittadini dello stesso Comune e dove possiamo mettere in comune le idee per migliorare la vita comune!



Insieme al Centro Sinistra



di
Giulia Olivetti

I prossimi 5 anni con i "Noi". Poche idee, poco nuove?

IL PROGRAMMA DI MANDATO DEI "NOI" LISTA CIVICA

Giovedì sera si è svolto un Consiglio Comunale importante per il nostro Comune: venivano presentate le Linee di Mandato ed il Documento Unico di Programmazione (DUP). Un Documento, quest'ultimo, che dovrebbe rappresentare la guida strategica ed operativa del Comune per i 5 anni di durata di una Amministrazione; insomma: cosa

verrà fatto, come ed in che tempi.

Volendo fare una sintesi, la presentazione del programma di mandato per i prossimi 5 anni tradisce completamente le aspettative di cambiamento tanto decantate in campagna elettorale dalla lista civica NOI.

Durante la discussione in Consiglio è emerso in modo lampante che metà del programma - tutto ciò che riguarda scuola, sociale, sicurezza, personale e tecnologie - viene demandato all'Unione delle Terre d'Argine, governato dalla maggioranza PD.

Per la restante parte del programma, le idee messe in campo non delineano una strategia per lo sviluppo futuro del nostro Comune, ma sembrano rappresentare appieno le stanche e poco innovative idee dei "padri politici" della lista civica, resuscitate dal passato.

Emblematico, in questo senso, la proposta delle consulte di Frazione, già presenti nel programma di Luisa Turci nel 2007 e che l'allora Assessore Bassi (oggi vicepresidente Ass. Noi Lista

Civica) non fu mai in grado di far decollare. ...come dire: "il nuovo che avanza"?

Più nello specifico, molte delle "nuove" idee sono la semplice prosecuzione di progetti già avviati dalla amministrazione precedente: il patto per la sicurezza, il controllo di vicinato, la collaborazione con le associazioni di volontariato, l'adozione delle aree verdi, l'educazione ambientale nelle scuole, l'efficiamento degli impianti di illuminazione pubblica, etc.

In tema di ricostruzione pubblica si parla solo del Polo scolastico di Rovereto: non una parola sul recupero della Torre civica, il Teatro sociale, la Delegazione di Rovereto, la sede ex Arci di Rovereto. Non una parola sul coinvolgimento dei cittadini nella ricostruzione. La partecipazione sulla ricostruzione non era una priorità?

La ricostruzione privata invece pare affidata alla buona volontà dell'Assessore Bacchelli, senza particolari strategie o tempi certi. Dalle linee di mandato scompare magicamente anche la promessa elettorale di creare una sezione interna all'ufficio Territorio completamente dedicata all'evasione delle pratiche. Unica "novità" introdotta dal programma di mandato è la disperata difesa del potenziamento di via Bosco per consentire il traffico pesante, venduta come panacea di tutti i mali dell'economia novese. Peccato che l'amministrazione se ne sia ben guardata da far vedere il progetto ai cittadini, progetto che noi abbiamo a nostro tempo visionato e che risulta fortemente impattante sull'ambiente: sarà lo stesso?

Mentre il vicesindaco dichiara in Consiglio che si tratta di un leggero allargamento della strada esistente, Giampaolo Travaconi (presidente Ass. Noi Lista Civica) sui giornali parla di un investimento di 5 milioni di euro.

Invitiamo tutti i cittadini a leggere le linee di mandato della nuova amministrazione ed ascoltare la presentazione del DUP: per quanto ci riguarda siamo usciti dal Consiglio di ieri sera con un'unica certezza: nessun cambiamento all'orizzonte, un orizzonte che guardiamo con estrema preoccupazione.



RinNovi - Lega Nord Fratelli d'Italia



di Mario Enrico
Rossi Barattini

Il bilancio che diamo a questa Giunta nei primi mesi di governo a Novi è di una sonora bocciatura su tutti i fronti. In primis su quello della ricostruzione la quale, da quanto ci riferiscono i cittadini e assistiamo passeggiando per la città, non ha ottenuto lo sprint promesso in campagna elettorale. Tutto infatti procede a rilento come prima, in sostanza la Giunta del Sindaco Diacci è in piena continuità con la precedente fallimentare Giunta di sinistra. Il centro di Novi, in particolare, continua a piangere e sembrare uscito da un bombardamento. L'unico intervento a cui abbiamo assistito negli ultimi tempi è il murales della palestra comunale, tuttavia palesemente insufficiente per poter definire avviata la ripartenza di Novi. Posto che diversi cittadini si sono espressi con riserve circa la bellezza e l'opportunità di tale murales. A questo aggiungiamo che le proposte fatte in Consiglio comunale dal nostro gruppo consiliare ("RinNovi-Lega Nord-Fratelli d'Italia") sono state prontamente respinte con voto unanime da parte dei Civici di Diacci e del PD; ciò ancora a conferma della loro vicinanza e continuità politica. Diciamo che almeno la maggioranza di sinistra che ha guidato Novi negli ultimi anni aveva avuto l'onestà intellettuale di definirsi "di Sinistra", quelli di adesso invece hanno il coraggio di negarlo a parole (definendosi soltanto "Civici") ma nei fatti, invece, dimostrano di esserlo ancora di più. In realtà in questi mesi ci rendiamo altresì sempre più conto di essere l'unica vera opposizione in Consiglio comunale innanzi ad un'area di centro sinistra che, nei fatti, ricalca 15 consiglieri su un totale di 16 (come detto escluso il nostro gruppo "RinNovi-Lega Nord-Fratelli d'Italia" composto da un

solo consigliere).

Tuttavia la ricostruzione a passo di lumaca non è l'unica critica a questa Giunta, anche sul tema della sicurezza brancolano nel nulla. Basti pensare al cosiddetto "controllo di vicinato" dagli effetti pressoché inesistenti. L'assurdità di dover contattare un "coordinatore" per segnalargli situazioni sospette è davvero unica! Coordinatore che poi a sua volta deve valutare se telefonare o meno alle Forze dell'Ordine. Nel mentre che il "coordinatore" valuta il ladro/delinquente ha già fatto a tempo a compiere il crimine e a dileguarsi. Molto più semplice quindi chiamare direttamente le Forze di Polizia bypassando il "coordinatore" (per non parlare della possibilità che quest'ultimo non riesca a rispondere al telefono o in quel momento sia impegnato). È davvero questa la soluzione al problema sicurezza proposta dal Sindaco Diacci?! Francamente ci aspettavamo un po' di più. Cosa invece proponiamo noi? Semplicemente delle "passeggiate" di cittadini volontari che monitorano con la propria presenza in orari sensibili una porzione di territorio, naturalmente muniti di cellulare per chiamare la Polizia in caso di necessità. Maggiore circolazione di pattuglie sul territorio (meno negli uffici e di più nelle strade), postazioni fisse ed, eventualmente, chiedere al Prefetto la disponibilità di allargare l'operazione Strade Sicure con l'ausilio di militari anche a Novi, oggi mai visti in circolazione. Non chiediamo la Luna, ma semplicemente di fare proposte serie e che diano soluzioni certe. Per non parlare poi della presenza di presunti profughi sul territorio del Comune di Novi. In Consiglio Comunale abbiamo depositato un ordine del giorno per impegnare la Giunta a non accettarli a Novi (Comune ancora terremotato), ma ecco il "fronte comune di Sinistra" dei Civici e del PD pronto a compattarsi bocciando la nostra proposta. Ma su questo tema promettiamo battaglie anche nei prossimi Consigli comunali, non ci arrenderemo mai all'idea che presunti profughi possano vivere a nostre spese mentre novesi in difficoltà, magari anche terremotati, vengano abbandonati al loro destino. Nonostante ciò, noi non molliamo, andiamo avanti, continuiamo a batterci contro questa inefficace Giunta e, allo stesso tempo, prepariamo la squadra con cui presentarci alle prossime elezioni di Novi per vincere come Centrodestra, compatti e uniti come sempre.

Carta d'Identità Elettronica



Parte a Novi e Rovereto il nuovo servizio di rilascio, per info rivolgersi ai seguenti contatti: 0596789263 demog1@comune.novi.mo.it
Orari anagrafe Novi: lunedì, martedì, giovedì, sabato dalle 8,30 alle 12,45 - giovedì dalle 15,00 alle 17,00.
Orari anagrafe Rovereto: mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 12,45

Scadenza seconda rata IMU e TASI



Il prossimo 18 dicembre scade la seconda rata (saldo) di IMU e TASI. Per conoscere meglio le norme, le novità e la modulistica per l'anno 2017 rivolgersi all'Ufficio Tributi di Novi: tel. 059.6789233, fax 6789124, e-mail tributi@comune.novi.mo.it.
Orari: martedì, mercoledì e venerdì dalle 08,45 alle 12,45 martedì dalle 15,00 alle 17,00

Progetti in Fondazione



Presentati due progetti per richiedere contributi economici alla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi. Oggetto sarà il finanziamento di spettacoli, eventi culturali e corsi di formazione per un importo complessivo pari a € 120.000,00. Entro fine febbraio arriverà l'esito e dal mese di marzo inizieranno le relative rassegne.

Nuovo polo scolastico di Rovereto

Approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica riguardante la realizzazione del nuovo Polo Scolastico di Rovereto s/S. A conclusione del concorso di progettazione i vincitori è il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti composto da Arch. Marco Contini, studio associato Quattroassociati, Schrentewein & Partners srl, Ing. Giampaolo Vecchi, Ing. Simone Dalmonte, Ing. Stefano Antoni, Ing. Filippo Panicieri, con sede in via Martini Bernini n. 4 - 43010 Torrechiara (PR). L'importo dei lavori ammonta a € 7.165.288,30

novinforma Periodico d'informazione del Comune di Novi di Modena
Dicembre 2017 n. 62. Registrazione del Tribunale di Modena n. 670 aprile 1981

Sede Amministrativa: Viale Vittorio Veneto, 16 - 41016 Novi di Modena (MO)

Direttore Responsabile: Angelo Giovannini

Redazione e grafica: Alessandro Grossi e Daniele Boccaletti

Stampa: Visual Project Soc. Coop. Via G. Benini 2 Zola Predosa (BO) - Unità di Vignola:

Via P. Levi 46 Vignola (MO) - tel. 059.772653 - editoria@tipart.com

www.comune.novi.mo.it

**L'Amministrazione
Comunale augura
a tutti un
Felice Natale
e un Sereno 2018**





Risarcimento vittime di reati

Costituito un fondo dall'Unione Terre d'Argine

L'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine ha un Fondo per i risarcimenti alle vittime di reati predatori. Beneficiari delle risorse del Fondo potranno essere i cittadini residenti nei quattro Comuni dell'Unione che siano rimasti vittime di reati predatori (ad esempio furto in casa, scippo, borseggio, ecc...), consumati all'interno ma anche al di fuori del territorio della stessa. Anche gli studenti iscritti nelle scuole con sede nell'Unione e coloro che prestano la propria attività professionale e lavorativa in modo prevalente nel medesimo territorio, ma non sono residenti/domiciliati in uno dei quattro Comuni facenti parte dell'ente associato potranno beneficiare di questa iniziativa. In questo caso i reati dovranno però essere stati commessi ai loro danni all'interno del territorio dell'Unione. Per le ultime settimane del 2017 sono state stanziare risorse pari a 5000 euro, cifra che verrà ovviamente aumentata per l'anno 2018.

L'assessore alla Sicurezza dell'Unione **Roberto Solomita** spiega che questo Fondo è il primo tassello di una serie di azioni che l'ente intende portare avanti e ispirato ad un'iniziativa simile avviata a Modena alcuni anni fa. "Ritengo positivo il lavoro fatto in Commissione consiliare per arrivare a modificare di comune accordo il testo degli articoli del Regolamento - spiega - e strategico avere coinvolto l'Associazione Controllo del Vicinato per coadiuvarci su questo tema; così come è importante l'aver previsto di risarcire anche le spese per il supporto psicologico alle vittime dei reati predatori. Alla base del nostro approccio vi è un'idea di sicurezza partecipata a garanzia della coesione sociale".

Per normare la materia e definire caratteristiche e finalità del Fondo è stato definito nei mesi scorsi un Regolamento, uno strumento necessario per stabilire come dar luogo al risarcimento da parte dell'ente associato a chi ne dovesse far richiesta. Nel Regolamento si prevede tra l'altro che si arrivi a sottoscrivere un Protocollo d'intesa per la gestione degli sportelli di aiuto alle vittime gestiti dall'Associazione del Controllo del Vicinato-sezione delle Terre D'Argine, che da settembre ha una sede a Carpi.

Il Fondo rimborserà le spese sostenute dalle

vittime per i danni materiali (ad esempio per la riparazione di serrature, porte o infissi, il rifacimento di chiavi, la duplicazione di documenti, ecc...) e fornendo supporto psicologico: il tutto fino ad un massimo di 300 euro (cumulabili) di rimborso. Lo sportello Sicuri Insieme aperto in via Tre Febbraio 1 a Carpi, presso la sede della Polizia Municipale, è il luogo dove i componenti dell'Associazione del Controllo del Vicinato-sezione delle Terre d'Argine possono ricevere le domande e dare informazioni e consulenza ai cittadini che intendessero chiedere un risarcimento e ne avessero i requisiti. Altri indirizzi utili sono gli Uffici Amministrativi della Polizia Municipale di Carpi o i Presidi territoriali della Polizia

Municipale nei quattro Comuni dell'Unione. La domanda si potrà presentare anche via e-mail, sempre entro 90 giorni dalla denuncia alle forze dell'ordine, all'indirizzo municipale@terredargine.it. I moduli per richiedere il risarcimento sono reperibili sia sul sito internet dell'Unione delle Terre d'Argine che su quelli dei quattro Comuni facenti parte dell'ente associato.

Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda arriverà da parte della Polizia Municipale dell'Unione a chi ne avrà fatto richiesta e avrà presentato i documenti necessari la conferma (o il diniego) della liquidazione del risarcimento del danno subito.

Nel corso del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine del 27 settembre scorso il Regolamento sul Fondo per le vittime di reati è stato approvato all'unanimità.



VisualProject
Industria Grafica e Cartotecnica

Per la tua pubblicità
su questo giornale
che arriva a tutte le famiglie
del Comune di Novi di Modena
chiama il n° 335.6152433



AMBULATORIO VETERINARIO NOVI

Direttore Sanitario **Dott.ssa Birba Elena**



SERVIZI forniti:

- visite mediche e vaccini anche a domicilio;
- applicazione **microchip** per cani e gatti residenti in Emilia Romagna e Lombardia;
- esami del sangue, delle urine, esami delle feci, esami del sangue per testare il gruppo sanguigno;
- **apparecchiatura interna per effettuare RADIOGRAFIE;**
- **sala chirurgica.**
- possibilità di visite specialistiche: neurologo, ortopedico, cardiologo, oculista, ecografie, terapia del dolore, anesthesiologia.

L'ambulatorio effettua anche un servizio di degenza.



Tel. 059 6787078 - URGENZE 339 4763863

Attiva una segreteria telefonica per le urgenze nelle festività invernali



Orari di apertura:

lun-mer-ven 10-12.30

mar-gio-sab 15-19

Chiuso solo il 25 e il 26 dicembre
e l'1 gennaio (con reper. tel. per urgenze)

**Via Beato Angelico, 3 Novi di Modena - tel. 059 6787078
339 4763863 - elenabirbavet@gmail.com**

Ambulatorio Veterinario NOVI





MALAVASI DEMOS

**SERRAMENTI IN PVC,
LEGNO E LEGNO ALLUMINIO**

PORTE INTERNE

PORTE BLINDATE

INFERRIATE IN ACCIAIO APRIBILI



**...IMPRONTA
DI QUALITÀ**

**TUTTI I NOSTRI PRODOTTI
SONO CERTIFICATI
E L'INSTALLAZIONE VIENE EFFETTUATA
IN GIORNATA, SENZA OPERE MURARIE**

**Possibilità
di usufruire
della detrazione
del **50%** e **65%****